

## La sala del Capitolo

Nella Sala del Capitolo, uno degli ambienti di maggior spicco tra quelli edificati nei lavori di ampliamento del convento avviati dal priore Ruffo la volta e le pareti sono decorate da stucchi realizzati da maestranze dell'ambito di Cosimo Fanzago e da dipinti murali del pittore siciliano Michele Ragolia, attivo anche alla decorazione della chiesa, che iniziò ad affrescare il Capitolo nel 1677.

La decorazione del Capitolo con l'immensa scena del *Calvario* sulla parete di fondo, i quattro riquadri della volta con *Scene della Passione di Cristo*, le otto scene più piccole con i *Misteri della Passione* e dieci tondi con angioletti recanti i *Simboli del martirio di Cristo* venne ultimata da Ragolia nel 1678.

La statica del Capitolo apparve gravemente compromessa sin dal 1686 dal peso del sovrastante dormitorio dei monaci, che causò distacchi in più parti degli stucchi determinando anche il crollo delle parti centrali degli affreschi alla fine dell'Ottocento, che vennero a quei tempi estesamente ridipinti. Un doppio ordine di sedili riccamente intagliati decorava le pareti dell'ambiente destinato ad accogliere i frati nei momenti più importanti della vita comunitaria.